



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data protocollo

Tit. 3.7.16 – Fasc. RM 18

Allegati: come da elenco in calce

AL COMUNE DI RIGNANO FLAMINIO (RM)
anticipata per PEC: protocollo@pec.comune.rignanoflaminio.rm.it

SEGUE RACCOMANDATA A/R

e, per conoscenza:

ALLA PREFETTURA - U.T.G. DI ROMA
trasmessa solo per PEC: protocollo.prfm@pec.interno.it

alla c.a. del RESPONSABILE DEL NUCLEO DI SUPPORTO ANBSC
Dott. Giovanni Luigi BOMBAGI
Solo per email: giovanniluigi.bombagi@interno.it

OGGETTO: Confisca dei beni ex art. artt. 2-*bis* e 2-*ter* della legge 31 maggio 1965, n. 575, e s.m.i., emessa dal Tribunale di Roma, Sezione Misure di Prevenzione, all'esito del procedimento di prevenzione n. 194/99 M.P., del 9 novembre 2001, rettificato parzialmente con ordinanza del 21 dicembre 2001, parzialmente confermato con decreto dell'8 maggio 2008 dalla Corte di Appello di Roma, Sezione II[^] Penale, divenuto definitivo per effetto della sentenza emessa dalla Suprema Corte di Cassazione il 14 maggio 2009, in danno di Saverio MOLLIKA, nato ad Africo Nuovo (RC) il 4 marzo 1958, + altri. Immobile sito nel comune di Rignano Flaminio (Roma), località Palombara, via Ludovico Ariosto n. 15, censito nel N.C.E.U. dello stesso comune, al foglio 7, particella 659, sub 501. **Trasmissione decreto di destinazione.**

Si trasmette, in duplice copia conforme, l'unito provvedimento di destinazione con il quale, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è stato disposto il trasferimento dei beni in oggetto al patrimonio indisponibile del comune di Rignano Flaminio (RM), per le finalità specificatamente indicate nel menzionato decreto di destinazione.

A tal proposito si richiamano le disposizioni di cui al medesimo articolo 48 del decreto legislativo n. 159/11, in virtù del quale gli enti territoriali debbono provvedere a formare un apposito elenco dei beni confiscati ad essi trasferiti, periodicamente aggiornato e reso pubblico con adeguate forme di



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

pubblicità, ed ancora che i beni non assegnati possono essere utilizzati dagli enti territoriali stessi per finalità di lucro ma i relativi proventi debbono essere reimpiegati esclusivamente per finalità sociali.

Ai fini dell'esercizio dei poteri di verifica e revoca di cui all'articolo 112, comma 4, lettere g) ed h), del medesimo decreto legislativo n. 159/2011, codesto ente dovrà aggiornare questa Agenzia nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta in merito alle finalità per le quali i beni sono stati assegnati.

La consegna dei cespiti in parola avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano ed ogni onere, ordinario e straordinario alla gestione dell'immobile medesimo, compresa la trascrizione del provvedimento di destinazione presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Roma - Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare di Roma 2, sarà di esclusiva competenza di codesto Comune.

Si resta in attesa di concordare con codesta amministrazione comunale la data di formale passaggio di consegna del predetto immobile, da tenersi presso gli uffici di questa Agenzia nazionale, per il tramite di propri rappresentanti muniti di poteri di firma ovvero di apposita delega.

(MA)

my

IL DIRIGENTE

(Daniela Arvonio)

Elenco allegati:

1. Decreto di destinazione in duplice copia.



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112, che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTO il decreto emesso dal Tribunale di Roma, Sezione Misure di Prevenzione, all'esito del procedimento di prevenzione n. 194/99, del 9 novembre 2001, rettificato parzialmente con ordinanza del 21 dicembre 2001, parzialmente confermato con decreto dell'8 maggio 2008 dalla Corte di Appello di Roma, Sezione II^a Penale, divenuto definitivo per effetto della sentenza emessa dalla Suprema Corte di Cassazione il 14 maggio 2009, con il quale è stata disposta la confisca nei confronti di Saverio MOLLI-CA, nato ad Africo Nuovo (RC) il 4 marzo 1958, + ALTRI, "*dell'immobile ubicato in Rignano Flaminio (Roma), località Palombara, via Ludovico Ariosto n. 15, piano T-1 intestato a Mollica Antonietta*", ritualmente trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Roma Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare di Roma 2, in data 22 gennaio 2002 ai numeri R.G. 2388 e R.P. 1725;

VISTA la nota prot. n. 10571 del 21 luglio 2011, con la quale questa Agenzia nazionale ha invitato le amministrazioni in indirizzo, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTE le note prot. n. 13361 del 10 agosto 2011 (acquisita al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 11564 del 17 agosto 2011), n. 16180 del 3 agosto 2011 (acquisita al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 13620 del 4 ottobre 2011) e n. 12250 del 17 giugno 2014 (acquisita al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 19578 del 17 giugno 2014,) con le quali il Comune di Rignano Flaminio (RM) ha manifestato l'interesse all'acquisizione al proprio patrimonio di detto immobile per destinarlo a sede di servizi sociali, in particolar modo quale sede della biblioteca comunale;

PRESO ATTO che, nella riunione del 21 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale, sulla base dell'attività istruttoria acquisita agli atti, ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

l'immobile sito in Rignano Flaminio (RM), località Palombara, via Ludovico Ariosto 15, identificato al catasto fabbricati del medesimo comune al foglio 7, particella 659, sub 501, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Rignano Flaminio (RM) per essere destinato alle finalità sociali indicate nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'articolo 1, comma 197, del legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

(MA)

dy
Y

IL DIRETTORE
(Umberto Pistiglione)